



# COMUNE DI DANTA DI CADORE

## PROVINCIA DI BELLUNO

\*\*\*\*\*

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Verifica annuale quantità e qualità aree destinate alle attività produttive (P.I.P.) e alla residenza (P.E.E.P.) ai sensi dell'art.172 del D.Lgs. n.267/2000.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventisette**  
 del mese di **marzo** alle ore **12:00** nella Sede Municipale, convocata  
 dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

- |                               |   |             |
|-------------------------------|---|-------------|
| 1. MATTEA Ivano               | - | Sindaco     |
| 2. MENIA D'ADAMO Mirco        | - | Assessore   |
| 3. DORIGUZZI BOZZO Anna Maria | - | Assessore   |
|                               |   | Presenti N. |

Presenti
SI
SI
SI
03

Partecipa il Sig. **Mattea Ivano** nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa la Sig. **Olivotto dr.Livio** nella sua qualità di Vicesegretario Comunale.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

**OGGETTO:** Verifica annuale quantità e qualità aree destinate alle attività produttive (P.I.P.) e alla residenza (P.E.E.P.) ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs n. 267/2000.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 172 del D.lgs n. 267/2000, prevede al comma 1, lett. c), che al bilancio di previsione siano allegata "la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato";

Viste:

- la L. 18 aprile 1962, n. 167 recante "Disposizioni per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare";
- la L. 22 ottobre 1971, n. 865 recante "Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sulla espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 18 aprile 1962, n. 167; 29 settembre 1964, n. 847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata";
- la L. 5 agosto 1978, n. 457 recante "Norme per l'edilizia residenziale";

Atteso che:

- a) non vi sono aree e fabbricati da destinare alle attività produttive e terziarie (P.I.P.);
- b) non vi sono aree e fabbricati da destinare alla residenza economico popolare (P.E.E.P.)

Considerato che in attuazione alle previsioni e normative del P.R.G. vigente, gli interventi di edilizia economica e popolare possono essere attuati, negli ambiti previsti dallo stesso strumento urbanistico generale, da soggetti attuatori privati mediante convenzione ai sensi della L. n. 457/78 secondo i criteri stabiliti dalle leggi nazionali e regionali vigenti in materia;

Ritenuto opportuno ai sensi dell'art.172, comma 1 lettera c), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000, di dare atto che non vi sono aree da destinare alle attività produttive e terziarie ad aree da destinare ad edilizia economica popolare;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto lo statuto comunale;

Acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art.49 comma IV del T.U. 18 agosto 2000 n. 267 del Responsabile dell'Area Tecnica comunale;

Ad unanimità di voti legalmente espressi

### DELIBERA

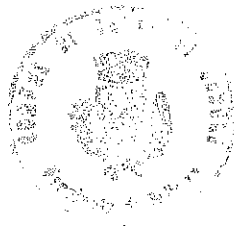
- 1) Le premesse costituiscono parte integrante, formale e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto, ai sensi, dell'art. 172, comma 1, lettera c), del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000, che non vi sono aree da destinare alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge 22 ottobre 1971 n.865;
- 3) di dare atto, altresì, ai sensi del medesimo articolo 172, comma 1 lett. c), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che non vi sono aree e/o fabbricati da destinare a P.E.E.P.;
- 4) di disporre, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, l'allegazione del presente atto al Bilancio di Previsione 2024-2026.

Successivamente, vista la necessità di proseguire con i successivi adempimenti necessari al fine dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2024, la presente deliberazione con votazione separata, favorevole e unanime, resa nei modi di legge, é dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL PRESIDENTE

Mattea Ivano



IL VICESEGRETARIO

Olivotto dr.Livio

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 3 APR 2024



L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Menia C. Anna Grazia

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Vicesegretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

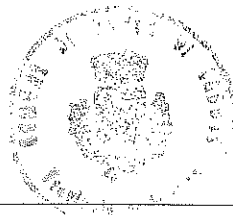
- che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, dal 3 APR 2024 al \_\_\_\_\_, senza opposizioni e/o reclami;

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 3 APR 2024:

dopo dieci giorni dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio;

Danta di Cadore, li \_\_\_\_\_



IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Olivotto dr.Livio